

la macellazione in Italia è regolamentata da norme emesse dal Ministero della sanità — e per il territorio in questione anche dalla regione Lombardia —, rese di recente ancor più severe a causa della presenza della Bse tra bovini ed ovini, animali che per la loro caratteristica vita aggregativa e transumante sono considerati a maggior rischio per la diffusione del contagio;

le normative sopra ricordate discendono dal regio decreto 3298/1928 che all'articolo 13 vieta la macellazione privata per arrivare al decreto del Ministero della sanità del 29 settembre 2000 con cui si definisce il materiale specifico a rischio (cranio, tonsille, midollo spinale di bovini, ovini e caprini ai quali vanno aggiunti i corpi interi bovini con più di 12 mesi e di ovini e caprini di qualsiasi età e qualsiasi prodotto derivato da animali che rientrano nelle categorie succitate), si definiscono le restrizioni all'importazione, le caratteristiche degli impianti di pretrattamento, le norme di igiene per le operazioni negli stabilimenti di trasformazione di rifiuti di origine animale fino agli interventi per la prevenzione di chi lavora in queste strutture;

già in passato era stata sollevata dalla Lega la necessità di intervenire contro la macellazione clandestina —:

come i Ministri interrogati intendono intervenire per garantire il rispetto delle

leggi vigenti ed evitare il ripetersi di episodi di analoga natura. (4-02334)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-00251, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 26 settembre 2001, è stata successivamente sottoscritta dal deputato Gianni Mancuso che ne diventa il primo firmatario.

ERRATA CORRIGE

Interrogazione a risposta scritta Milanese e Annunziata n. 4-02320 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 106 del 28 febbraio 2002. A pagina 3028, prima colonna, alla nona riga, deve leggersi: « MILANESE e ANNUNZIATA. — *Al Mi-* » e non « ANNUNZIATA e MILANESE. — *Al Mi-* », come stampato.

Interrogazione a risposta scritta Giulio Conti n. 4-02312 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 106 del 28 febbraio 2002. A pagina 3015, seconda colonna, dalla riga sedicesima alla diciassettesima, deve leggersi: « GIULIO CONTI. — *Al Ministro della difesa e al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che: » e non « GIULIO CONTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che: », come stampato.